

Controllo e controllati

La corrispondenza Repubblica di Bologna, di seguito, sotto il titolo «Controllo e controllati».

Questa dura guerra ha talmente scosso i popoli e le loro tradizioni patriottiche, civili e religiose, da non desiderare nessuna ipotesi di capovolgimento di situazioni che si ritenevano definite. Bisogna anzi riconoscere come il conflitto abbia agito in profondità sul senso civile e morale della Nazione, deformando quella caratteristica orgogliosa che restavano come note distintive di particolari tendenze dirette ad esprimere in aperte manifestazioni di carattere politico. Tuttavia, per quanto questi dati di fatto possano essere incontestabili, non è lieve sorpresa constatare come correntemente alle attitudini e alle tendenze parlamentari delle terre invase l'Italia, già paese di giustizia e di civiltà, nel XX secolo dopo Cristo sia sotto la guida e la tutela di popoli non soltanto nemici ma che furono educati alla convivenza sociale dalle armi vittoriose di Roma.

Non possiamo, del resto, ignorare come la sorda grida dei politici delle regioni invase sia tutt'altro che proclive ad una missione storica che è molto più agevole rinnegare anziché sostenere sulle spalle con quello spirito di consapevole responsabilità che il caso comporta. Siamo quindi costretti ad insistere sullo spettacolo meschino e grottesco di un popolo colligliante dalle potenze alleate con quella sufficiente sopportazione che si accorda ai poveri di spirito, con la conseguenza immediata e diretta di un rigido rigorismo controllato esercitato con quella esatta pervicacia che caratterizza la stitizità pedanteria dei cittadini britannici.

La situazione dell'Italia patinata dall'evangelico intervento di una Commissione di Controllo rappresentante volontà e potere di Stati mandati si può comprendere nella stessa mischia, ma, inaspettata, angustia, psicologico, disordine amministrativo, guerra civile.

Quando Radio Londra, in una trasmissione del 24 agosto, riferendosi al colloquio fra Churchill e Bonomi non esita a dichiarare esplicitamente, per bocca di un rinnegato, «Non vale negare che per il nostro paese la situazione attuale è difficile, non vale nascondere che importanti ed urgenti problemi non sono stati risolti», Radio Londra non fa che denunciare per l'ennesima volta il conflitto sempre più acuto tra una classe dirigente ed una volontà nazionale insieme connata alla riscossa del torbido gravare di due dominazioni, sorte esclusivamente l'una dallo sfruttamento economico e dal monopolio quasi assoluto, l'altra da una rappresentanza sanguinosa che irrorata di sangue il fantoccio della libertà.

Precipitano tutte le illusioni, e le vuote chiacchiere di invasori e inviati lasciano il tempo che trovano.

Radio Roma ci ha riferito il 22 agosto della riunione nella Capitale della Commissione di Controllo. Le dichiarazioni dei puritani aguzzini sono abbastanza suggestive e meritano di essere integralmente riprodotte. Il generale Mayland Wilson ha dichiarato che due grandi problemi si presentano per la Commissione: quello dell'approvvigionamento delle popolazioni civili e l'altro dell'eliminazione dei disoccupati. Vi è gente attualmente a Roma - egli ha soggiunto - la cui alimentazione non giunge ad un livello che assicuri l'esistenza. In altri termini a Roma vi è gente che muore di fame.

Il colonnello Foletti, già commissario per Roma ed ora commissario alleato per la quarta regione ha detto fra l'altro: «Gli alleati hanno portato ai cittadini dell'Urbe, la libertà della stampa e la libertà di religione. Ma non hanno potuto dare finora ai romani la libertà del bisogno. La libertà del bisogno! Ma soltanto la perdita di un governatore britannico poteva ricordare questa drammatica realtà: perché questa guerra fu voluta dalla furia giulgaristica di quella democrazia che non intendevano i bisogni e le necessità del popolo italiano.

I figli gutturali della nostra terra non hanno potuto dimenticare alcune parole abbastanza espressive di Mussolini in risposta a volgarità baldanzose di Churchill: «Il popolo italiano non è mai stato felice». E questa guerra

Il nuovo ministro di Ungheria presenta le credenziali al Duce

La salda amicizia italo-magjara e la comune volontà di vittoria dei due popoli riaffermate da Szabo e da Mussolini

Quartier Gen., 29 agosto

Questa mattina ha avuto luogo il duplice atto di presentazione delle credenziali al Duce, Capo della Repubblica sociale italiana, da parte del nuovo ministro straordinario di Ungheria, plenipotenziario di Ungheria, generale di Corpo d'Armata Ladislao Szabo.

Alle ore 9,30 il generale Szabo si è recato alla sede del Ministero degli Affari Esteri, a rendere visita d'omaggio al sottosegretario di Stato Mazzolini, poco più tardi il sottosegretario di Stato Mazzolini ha restituito la visita.

Alle ore 11 il generale Szabo, col suo seguito, accompagnato dal sottosegretario Mazzolini, si è recato al Quartier Generale, dove era ad attendere il Duce, attorno al quale erano il ministro degli Affari Esteri, il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio Baracca, il capo di Stato Maggiore della G.N.R. generale Nigamelli.

Il ministro plenipotenziario ha pronunciato un discorso porgendo dapprima i suoi auguri al Regente Horthy per la prosperità del Duce, dell'Italia e del popolo. Indi ha ricordato i lunghi e solidi rapporti di amicizia fra la Nazione italiana e quella magjara, il costante aiuto di Roma a Budapest e l'esultanza dei suoi compatrioti allorché un anno fa

di redenzione, ma portar anche frutto di un'altra autentica fratellanza che deve regnare nell'animo della nuova Europa pacificata dalla giustizia.

Subito dopo il Duce ha risposto ai seguenti termini: «Signor ministro, voi siete riconosciuto per le amichevoli e colorate espressioni con cui avete voluto presentarmi le lettere credenziali con le quali vi rappresenta il vostro Governo. Il Rege Horthy, Rege del Regno d'Ungheria, vi accredita in qualità di inviato straordinario e ministro plenipotenziario verso il Governo della Repubblica sociale italiana. E sono anche molto grato del messaggio di saluto e di augurio per me e per il mio Paese. S.A.S. il Rege Horthy ha voluto farvi pervenire per vostro tramite e che con una cordialità desidero ricambiare per la sua persona e per la Nazione magjara.

Nelle vostre parole voi avete voluto ricordare con tanto calore i miei costanti sentimenti durante il lungo e difficile periodo storico che ci ha visti coinvolti nella prima guerra mondiale. Quasi sempre io ho desiderato e desidero, raggiungendo che essi con gli stessi sentimenti di un popolo italiano il quale sempre ha avuto per la nobilitazione della sua ammirazione, stima ed affetto. Questa atmosfera di reciproca cordialità e di salda a-

Le Brigate nere in azione

Le Brigate nere in azione. Nessuna tregua ai banditi che agiscono al soldo del nemico

Trasmissione del 24 agosto, riferendosi al colloquio fra Churchill e Bonomi non esita a dichiarare esplicitamente, per bocca di un rinnegato, «Non vale negare che per il nostro paese la situazione attuale è difficile, non vale nascondere che importanti ed urgenti problemi non sono stati risolti».

Radio Londra non fa che denunciare per l'ennesima volta il conflitto sempre più acuto tra una classe dirigente ed una volontà nazionale insieme connata alla riscossa del torbido gravare di due dominazioni, sorte esclusivamente l'una dallo sfruttamento economico e dal monopolio quasi assoluto, l'altra da una rappresentanza sanguinosa che irrorata di sangue il fantoccio della libertà.

Precipitano tutte le illusioni, e le vuote chiacchiere di invasori e inviati lasciano il tempo che trovano.

Radio Roma ci ha riferito il 22 agosto della riunione nella Capitale della Commissione di Controllo. Le dichiarazioni dei puritani aguzzini sono abbastanza suggestive e meritano di essere integralmente riprodotte. Il generale Mayland Wilson ha dichiarato che due grandi problemi si presentano per la Commissione: quello dell'approvvigionamento delle popolazioni civili e l'altro dell'eliminazione dei disoccupati. Vi è gente attualmente a Roma - egli ha soggiunto - la cui alimentazione non giunge ad un livello che assicuri l'esistenza. In altri termini a Roma vi è gente che muore di fame.

Il colonnello Foletti, già commissario per Roma ed ora commissario alleato per la quarta regione ha detto fra l'altro: «Gli alleati hanno portato ai cittadini dell'Urbe, la libertà della stampa e la libertà di religione. Ma non hanno potuto dare finora ai romani la libertà del bisogno. La libertà del bisogno! Ma soltanto la perdita di un governatore britannico poteva ricordare questa drammatica realtà: perché questa guerra fu voluta dalla furia giulgaristica di quella democrazia che non intendevano i bisogni e le necessità del popolo italiano.

I figli gutturali della nostra terra non hanno potuto dimenticare alcune parole abbastanza espressive di Mussolini in risposta a volgarità baldanzose di Churchill: «Il popolo italiano non è mai stato felice». E questa guerra

Gli invasori duramente provati a Parigi e sui Rodano mentre i rossi falliscono nuovi tentativi di sfondamento

Intorno a Elbeuf dove il nemico è riuscito a penetrare temporaneamente, per essere poi riaccolato in contrattacco. Aspri combattimenti sul Rodano

Parigi, 29 agosto

Del Quartier generale del Fronte di Liberazione del supremo delle Forze armate germaniche comunico in data 27.

Ad ovest della bassa Senna le nostre truppe hanno respinto numerosi attacchi del nemico che incalza fortemente. Dallo scoppio del ponte a nord di Mantre l'avanzamento ha effettuato forti attacchi, riuscendo tuttavia a conseguire solo lievi guadagni di terreno.

Intorno a Elbeuf dove il nemico è riuscito a penetrare temporaneamente, per essere poi riaccolato in contrattacco. Aspri combattimenti sul Rodano.

Intorno a Elbeuf dove il nemico è riuscito a penetrare temporaneamente, per essere poi riaccolato in contrattacco. Aspri combattimenti sul Rodano.

Azioni a nord del Metauro fronteggiate dai germanici

Fronte italiano, 29 agosto

Sugli sviluppi della guerra nel fronte italiano, 29 agosto.

Nella zona di Firenze, nuclei della «Brigata nera» hanno nuovamente operato al fianco dei germanici, attaccando i nostri cimiteri a settentrione della città.

Secondo notizia di una emissione di Napoli.

Il eroico maggiore Buscaglia deceduto in un ospedale di Napoli.

Il maggiore Buscaglia era stato fatto prigioniero dagli anglo-americani per il corso di un'azione di guerra superlativamente rischiosa.

Il maggiore Buscaglia era stato fatto prigioniero dagli anglo-americani per il corso di un'azione di guerra superlativamente rischiosa.

CRIMINI DEI LIBERATORI

Bombardamenti e mitragliamenti a Novara e in vari comuni rurali

Novara, 29 agosto

Aerei britannici hanno sganciato bombe nel Comune, sulla frazione San Rocco e nel comune di Borgo San Dalmazzo, colpendo case rurali e causando morti e feriti.

Altri aerei nemici hanno sganciato bombe nel comune di Ceriano, nell'astigiana, colpendo diverse case e ferendo un numero di persone.

Un aereo nemico ha sganciato bombe nella periferia della città.

Spazzatori incendiari sono stati lanciati su Asti e su San Germano Vercelese. Sono stati causati danni.

Retrosce del tradimento di re Michele

Le condizioni dell'armistizio respinte da Antonescu, e accettate dal Sovrano

Retrosce del tradimento di re Michele.

Le condizioni dell'armistizio respinte da Antonescu, e accettate dal Sovrano.

Le condizioni dell'armistizio respinte da Antonescu, e accettate dal Sovrano.

Attacchi terroristici a Kiel e a Koenigsberg

Incursioni compiute la scorsa notte da bombardieri britannici su Kiel e Koenigsberg

Incursioni compiute la scorsa notte da bombardieri britannici su Kiel e Koenigsberg.

Incursioni compiute la scorsa notte da bombardieri britannici su Kiel e Koenigsberg.

La Medaglia d'oro Borsani

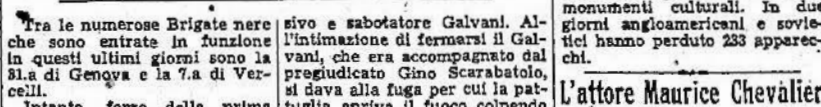
S'uggito a un criminoso attentato

La Medaglia d'oro Borsani s'uggito a un criminoso attentato.

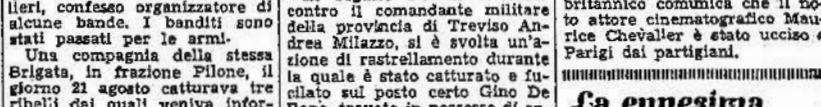
La Medaglia d'oro Borsani s'uggito a un criminoso attentato.



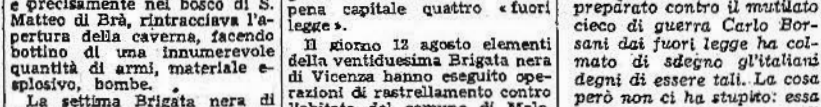
Reparti delle nuove Divisioni Italiane in paranza per le zone d'impiego. (Foto Luce)



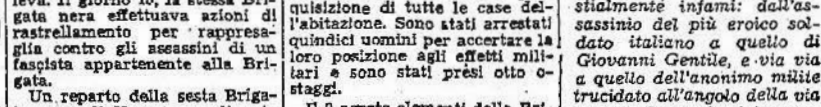
Attacchi terroristici a Kiel e a Koenigsberg



L'attore Maurice Chevalier ucciso dai partigiani a Parigi



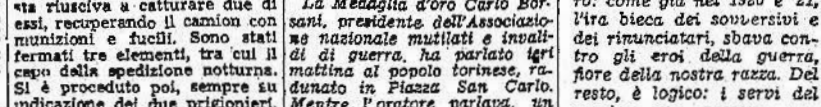
La ennesima infamia



La Medaglia d'oro Borsani s'uggito a un criminoso attentato



Torino, 28 agosto



La Medaglia d'oro Borsani s'uggito a un criminoso attentato

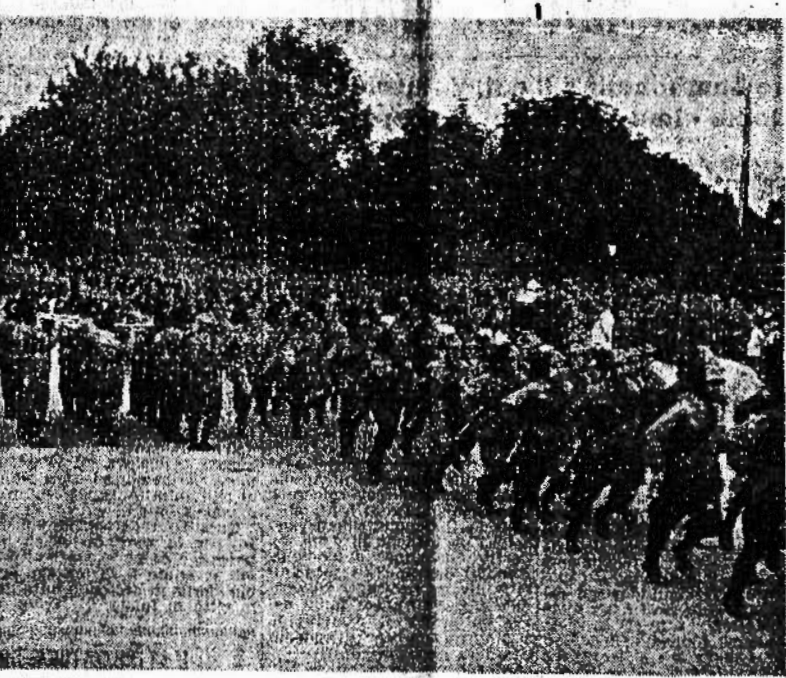
GUERRA E VOLONTÀ

La guerra è una cosa orribile, ineluttabile conseguenza della lotta per la vita che regola ogni settore dell'universo...

diaboli orizzonti per l'eventualità della futura Italia bonomiana...

Quando la volontà si arenò nella fiaccida inerzia morale dei cosiddetti benpensanti di allora, ingrassata di ventre e di cervello, l'Italia si trasformò...

Giuseppe Loreta



Reparti delle nuove Divisioni Italiane in partenza per le zone d'impiego (Foto Lucio)

A Napoli c'è ancora tutto da rifare

Dichiarazioni del commissario inglese che sono state dopo dieci mesi di errori
L'8 agosto, 29 agosto
Sull'attuale svolta a Napoli dal consiglio regionale...

GLI AUDACI DELLA X FLOTTMAS

Incrociatore nemico affondato da un equipaggio italiano

Fiero saluto del comandante Borghese a una compagnia del nuovo Battaglione "Longobardo"
Un incrociatore avversario è stato distrutto davanti alle coste meridionali della Francia...

LA LOTTA SUL FRONTE D'INVASIONE E IN POLONIA

Si combatte accanitamente fra la Senna e la Marna e si riaccende la battaglia nell'ansa della Vistola

Resistenza a Parigi e nella piazzaforte di Brest

Berlino, 29 agosto
La battaglia in Francia continua ad infuriare con inalterabile violenza...

Il bollettino tedesco

Berlino, 29 agosto
Del Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate germaniche...

I rossi ricacciati dalla frontiera ungherese

Berlino, 29 agosto
In tutti i settori del territorio come la divisione germanica erano ieri esposte ad una violenta pressione di preponderanti unità blindate e motorizzate sovietiche...

Gravi perdite delle bande in Grecia e nell'Albania

Berlino, 29 agosto
Reparti germanici dell'Esercito e della Wehrmacht hanno terminato un'operazione di rastrellamento contro bande comuniste in Grecia...

NUOVI SEGNALI D'ALLARME IN VIGORE DAL 1° SETTEMBRE

Il "limitato pericolo" per il servizio di caccia o aerei da disturbo
In seguito all'intensificazione dei voli nemici, alcuni dei quali di semplice disturbo, sul territorio della Repubblica...

Ottantun quadrimotori abbattuti nella regione renano-vestfaliana

Berlino, 29 agosto
Durante la giornata di domenica, combattimenti violenti si sono svolti nella regione renano-vestfaliana...

Testa di ponte ridotta nella zona di Fossombrone

Berlino, 29 agosto
Combattimenti di particolare importanza sono stati svolti in nessun settore del fronte italiano. I concentramenti di truppe nemiche nel settore centrale ed orientale fanno presagire prossimi nuovi poterosi attacchi...

LE PERDITE INGLESI NELLA MANICA

4 incrociatori e 3 caccie affondate da mezzi d'assalto tedeschi
Berlino, 29 agosto
Su proposta del comandante in capo della Marina da guerra del Reich, grande Ammiraglio Doenitz...

Si moltiplicano i lanci delle bombe volanti su Londra

Berlino, 29 agosto
I bombardamenti della X V. L. continuano a preoccupare gli ambienti militari britannici. Un comunicato inglese rivela che in questi ultimi tempi un sempre maggior numero di bombe volanti sono state lanciate dalla regione di Londra...

Indiscriminate incursioni sull'abitato di Torino e di Cuneo

Aerei nemici hanno compiuto, l'altra notte, una nuova incursione notturna su Torino, causando cadere numerosi spezzoni incendiari e colpendo case d'abitazione. Sono rimaste gravemente ustionate 22 persone e numerose altre sono state ferite dalle raffiche di mitragliatrici sparate dal nemico sui quartieri sovrastanti...

Nota germanica agli "alleati" per salvare la villa di Poggio Caiano

Berlino, 29 agosto
Il ministro degli Esteri germanico, tramite la Svizzera, ha comunicato al Governo degli Stati Uniti e della Gran Bretagna che un attacco alleato sulla villa reale di Poggio Caiano, a 5 chilometri a nord-ovest di Signo (Firenze), rappresenterebbe un'inaccettabile atto di distruzione di opere d'arte inimitabili. In questo possesso dell'ex re d'Italia sono stati collocati tesori artistici raccolti da diversi musei e archivi italiani, tesori che appartengono al periodo glorioso del Rinascimento italiano...

Visita del generale Szabo al Quartier generale del Partito

Lisbona, 29 agosto
Il generale Szabo, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di Ungheria presso il Governo della Repubblica Sociale Italiana, accompagnato dal capitano di stato maggiore di omaggio al Quartiere Generale del Partito Fascista Repubblicano, è stato ricevuto dal Vice segretario del Partito, Giuseppe Pizzani, con il quale si è intrattenuto in cordiale colloquio. Granatieri germanici hanno efficacemente contrattaccato le avanzate avversarie che erano riuscite a conseguire alcune breccie nello schieramento difensivo della Wehrmacht sulle colline a nord-ovest di Modon, distruggendo 7 carri armati pesanti. Gruppi da combattimento avversari sono stati isolati ed annientati da unità germaniche.

Marginal notes and small text on the right edge of the page.

PUBBLICITÀ - Per affittare spazi pubblicitari (advertising) rivolgersi a: Pubblicità Italiana S. A. - BOLOGNA Via Indipendenza N. 12-14 piano terreno, telefono 33-008 e sue Succursali - ABBONAMENTI - Italia, Impero e Colonie: Anno L. 125 - Semestre L. 65 - Trimestre L. 35 - Numero arretrato L. 070

Prodromi di grande battaglia nel nord della Francia e fasi alterne nella lotta fra il Mar Nero e il Baltico

Puntate nemiche contenute in Soissons e Reims

Fronte occidentale, 30 agosto
Lo svolgimento degli avvenimenti militari sul fronte occidentale lascia prevedere che nello sviluppo futuro delle operazioni, la Senna assumerà un'importanza particolare. Le osservazioni e del critico militare della Francia, che così prosegue: «Dopo il passaggio delle unità germaniche sulla riva destra del fiume, i combattimenti si svolgono ora nelle immediate vicinanze di Reims. L'avversario insiste inoltre nelle sue azioni cercando di scardinare le posizioni germaniche sulla Senna e cerca di rafforzare la testa di ponte nelle vicinanze di Eibaut e di Mantaz e di effettuare un movimento da Parigi in direzione nord-est dove i copositi germanici resistono tuttora saldamente. Si delinea l'inizio di una guerra civile. Tutto lascia presagire la formazione di una nuova scorta, ma i tentativi dell'avversario di passare dalla Senna, poiché esso ha sottovalutato la forza di resistenza delle truppe germaniche.

Delgrele e valorosi soldati decorati dal Führer

Berlino, 30 agosto
Il Führer ha decorato personalmente al suo Quartier Generale quattro dei appartenenti all'esercito. Delle 23.830 delimitivo in oro assegnato ai soldati che si distinguono particolarmente nella lotta a corpo a corpo. Questi primi decorati sono comandanti preben cinquanta uomini consecutivi in lotte ravvicinate con il nemico.

Lotta fra il Prut e il Seret e contrattacchi in Polonia

Fronte orientale, 30 agosto
Tra Prut e Seret sono in corso aspri combattimenti tra le unità germaniche e contingenti crociati sovietici i quali tentano di ostacolare i movimenti verso occidente. I reparti romeni disposti in questa regione non partecipano ai combattimenti. I sovietici li disarmano e li trasportano verso est. Invece, è stato notato che la Polonia di un'armata corazzata bolscevica è stata appoggiata da truppe romene.



Corsivi

Trionfo della libertà
Corsica romana: un corteo di donne comuniste, col grido dignitosamente chiuso ed alzato, ha attraversato le vie di Roma; in ciò nulla di strano, essendo naturale che nell'Italia liberata la gente si liberi di vestire i colori di anti-fascisti; e' magari percepita qualche emulazione per tale libera attività.

IL CAOS ROMENO

Energica reazione germanica al tradimento della monarchia

Ordini di repressione impartiti alle truppe tedesche - Oria Shima e la "Guardia di ferro", si schierano con l'alleato

Berlino, 30 agosto
«Violando il trattato di alleanza, un governo traditore e congiurato ha concluso un armistizio con il nemico ed ha dichiarato guerra al popolo germanico, dopo averne proclamato il ruolo di osservatore. Il Re di Svezia e il Segretario di Stato americano non è stato informato dei negoziati tra Mosca e Bucarest dai suoi rappresentanti diplomatici, bensì, come è detto in un comunicato, da funzionari russi. Perciò, come hanno rilevato gli ambienti competenti germanici, Mosca ha l'iniziativa esclusiva in tale questione».

Mano libera a Mosca
«Tutte le unità che si trovano in territorio romeno dovranno assolutamente mantenere la loro posizione. Non saranno espulsi. Le unità romene e i soldati isolati debbono essere disarmati e combattuti con tutti i mezzi, qualora opposero resistenza e si rifiutassero di prendere parte al passato, volontariamente alla lotta contro il nemico, societti dell'alleanza fra i due popoli. Fedeltà per fedeltà, ma di fronte ai tradimenti. Ciascun soldato ha il dovere di facilitare ai camerati al fronte la loro ritirata verso la linea di concentrazione prevista in una prossima direttiva. La linea di condotta deve essere al patto di alleanza con il Governo del Reich, è aumentato. Prossimamente a Berlino si avrà una presa di posizione della Legazione romana».

Gli aiuti agli insorti di Varsavia
Nuove ragioni di contrasto tra anglo-americani e russi
Sioecoma, 30 agosto
Radio Londra informa questa sera che l'Unione Sovietica si è energeticamente rifiutata di accettare le richieste di aiuti anglo-americani che dovrebbero trasportare gli aiuti richiesti dai ribelli polacchi nella regione di Varsavia. La radio britannica riporta, inoltre, che il generale Anders, comandante in capo dei polacchi, ha respinto le offerte di aiuti. Il generale Anders, che è un soldato di guerra, non ha mai fatto parte del governo polacco di Varsavia, ma è un leader di resistenza. Il generale Anders, che è un soldato di guerra, non ha mai fatto parte del governo polacco di Varsavia, ma è un leader di resistenza.

Efficaci controazioni dei tedeschi nelle Marche

Postazioni di difesa contraerea fanno buona guardia in ogni zona d'Italia. (Foto A3)
Fronte italiano, 30 agosto
Il nemico, straziato dalle forti perdite subite nei giorni scorsi, ha tentato di riorganizzare le sue posizioni. Le nostre artiglierie hanno risposto con un fuoco continuo e preciso. Le nostre truppe di terra hanno mantenuto in ogni caso una buona guardia in ogni zona d'Italia.

La socializzazione delle aziende giornalistiche

Milano, 30 agosto
Una seconda riunione per discutere e porre ai voti la mozione sulla socializzazione delle aziende giornalistiche.

ITALIANI!

Arruolativi nell'artiglieria contraerea dell'Aeronautica. Contribuite alla difesa della vostra stessa città.

IL BOLLETTINO TEDESCCO

Berlino, 30 agosto
Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze Armate germaniche comunica in data 29:
Sulla Senna inferiore il grosso delle truppe germaniche è stato ritirato sulla riva settentrionale del fiume. Il nemico è stato respinto da un'azione di fuoco della difesa germanica. Puntate avversarie sferrate dalla testa di ponte a nord-ovest di Parigi sono state contenute. I cospicui contingenti di Parigi, dopo aspri combattimenti durati più giorni, hanno cessato di resistere di fronte alla superiorità delle forze nemiche.

Mezzi speciali da combattimento della marina da guerra hanno affondato davanti alla costa della Francia meridionale una nave mercantile nemica, un giacchiaro e una piccola unità di tipo sottomarino.
Londra e i suoi quartieri periferici continuano ad essere sotto attacco aereo. In Italia in nemico ha continuato per tutta la giornata i suoi forti attacchi nel settore costiero adriatico, conseguendo in sanguinosi combattimenti soltanto lievi vantaggi territoriali.

Crisi ministeriale a Teheran
Teheran, 30 agosto
Il Presidente del Consiglio e il Ministro della Guerra dell'Iran, Malaga, El Saud, ed il suo Cancelliere si sono dimessi. Lo Scia ha affidato nuovamente al Dr. El Saud l'incarico di formare il nuovo Governo.

Conquista del Parlamento

Quanti ancora nutrivano delle illusioni circa la clausura dell'Assemblea costituzionale, si sono accorti che la conquista del Parlamento è un obiettivo che non può essere trascurato.

Giulio Cesare e onore sono stati conquistati

Il Primo Ministro inglese si è ben guardato da concedere ai propri contrattivi britannici della sua brava storia unitaria.

La partecipazione delle S.A. allo sforzo bellico del Reich

Berlino, 30 agosto
Il capo di stato maggiore delle S.A., nel corso di una riunione con i gerarchi di quell'organizzazione nazionalsocialista, ha impartito precisi ordini per l'intensificazione dell'impiego delle S.A. all'interno della Germania in guerra.

Il generale Giuseppe Volante
comandante della Divisione "Etna".
DECISIONI DI HORNY
Nuovo Governo in Ungheria
presieduto dal generale Lukacs Budapest, 30 agosto
L'ex-re Carol di Romania
fatto segno ad un attentato
Liebana, 30 agosto
La partecipazione delle S.A. allo sforzo bellico del Reich
Berlino, 30 agosto
Giulio Cesare e onore sono stati conquistati
Il Primo Ministro inglese si è ben guardato da concedere ai propri contrattivi britannici della sua brava storia unitaria.

